



x interni ~~posavoué~~



diverse. L'offerta completa di soluzioni arredative coordinate per la cucina, il living, la stanza da bagno fino alla cabina armadio è ciò che ci permette di crescere in maniera importante negli States. Dove puntiamo su un'assistenza negli store altamente qualificata e preparata per affiancare il cliente in tutte le fasi, dalla progettazione al post-vendita. Per quanto concerne il settore contract mettiamo a disposizione, sia presso l'headquarter sia in loco, un team dedicato di professionisti che offre una consulenza esclusiva a 360 gradi. Durante la pandemia, abbiamo sviluppato e messo in campo gli strumenti digitali per implementare il servizio al cliente, consentendo anche incontri virtuali per gestire i contatti e coordinare le vendite". Giorgetti affronta il mercato statunitense puntando sul contract. L'apertura nel 2020 di un appartamento campione nella torre The Centrale al 138 East 50th Street di New York ha potenziato la presenza del marchio sul territorio, strutturata con i retail monomarca di Boston, Houston e Los Angeles e dieci rivenditori. All'iniziativa ha fatto

poi seguito il progetto di real estate brandizzato Giorgetti Houston nell'Upper Kirby District di Houston, in Texas, con 32 unità abitative. Sempre puntando sul mercato residenziale e su quello del contract, a fine 2021 il Gruppo ha lanciato due piattaforme, una dedicata a Giorgetti con l'e-shop e una a Battaglia per le soluzioni destinate al contract. L'e-shop è dotato di un configuratore con tecnologia 4k per visualizzare e scegliere prodotti e finiture. "Crediamo fortemente nelle opportunità offerte dal digitale", commenta Giovanni del Vecchio, ceo del Gruppo Giorgetti. "I nostri recenti investimenti in comunicazione si sono concentrati in questa direzione, in modo strategico e puntuale. Dopo il successo ottenuto nel 2020 con il progetto della villa modernista virtuale Pinkham Point, realizzata in digitale per raccontare le novità di prodotto dell'azienda, il Gruppo continua a fare ricerca" ■

La poltrona e il pouf Loll 09 di Paola Navone per **Gervasoni**, uno dei marchi di Italian Design Brands che sta per aprire una filiale negli States



Maschere dalla Baile Collection di Jaime Hayon per **Bosa**, in ceramica decorata con smalti colorati e metalli preziosi. Daybed per outdoor Guna di Chiara Andreotti per **Gervasoni**, con struttura in legno di iroko trattato e intreccio di corde nautiche nelle tinte natural, red, blue, disponibile in due misure. Tavolino Solo di **Kave Home**, con piano realizzato da mosaici in legno massello di teak riciclato e struttura in acciaio verniciato nero. Vasi portafiori dalla nuova collezione **MissoniHome**, con i decori iconici Stripes Jenkins, Zig Zag Gold e Zig Zag Jarvis. Poltrona lounge Maasai dal **Mziwa Project**, un progetto di cooperazione condotto da Emmanuel Babled a Zanzibar coinvolgendo comunità artigiane locali che utilizzano il legno flessibile e resistente del cosiddetto "albero del lago", chiamato appunto mziwa in swahili. La collezione è distribuita dalla piattaforma online primematter.net, creata dal designer per promuovere progetti di sostenibilità sociale e manifatturiera. Sullo sfondo, tappeto Ishilangu della collezione Benu Sea Carpet di **Christian Fischbacher**, che per nome e grafica rimanda a uno scudo da difesa Zulu, è realizzato con il filato Upcycling Monsilk, ricavato dai rifiuti in plastica dei mari del Sud-Est asiatico e tuffato a mano.